**REATI TRIBUTARI E DIVIETO DI BIS IN IDEM**

**Sommario: *-) IDEM FACTUM (pp. 1-3); -) IDENTITA’ DI PERSONA (pp. 4-6); -) PLURALITA’ DI SANZIONI SOSTANZIALMENTE PENALI (p. 7); -) CONNESSIONE SOSTANZIALE E TEMPORALE TRA PROCEDIMENTI (pp. 8-10)***

**IDEM FACTUM**

*Sez.* F - , ***Sentenza*** *n.* [32175](http://www.italgiure.giustizia.it/xway/application/nif/isapi/hc.dll?host=&port=-1&_sid=%7b790D2138%7d&db=snpen&verbo=query&xverb=tit&query=%5bnumero%20decisione%5d=32175%20AND%20%5banno%20decisione%5d=2020%20AND%20%5bsezione%5d=F&user=&uri=/xway/application/nif/isapi/hc.dll&pwd=&cId=&cIsPublic=&cName=&cquery=110814&sele=&selid=&pos=&lang=it) *del* 25/08/2020 Ud.  (dep. 17/11/2020 ) Rv. 279853 - 01

*Presidente:* **LAPALORCIA GRAZIA.**  *Estensore:* **CORBO ANTONIO.**  *Relatore:* **CORBO ANTONIO.**  *Imputato:* **RUGOLO CLAUDIO.** *P.M.* **BIRRITTERI LUIGI.** *(Conf.)*

Rigetta, CORTE APPELLO REGGIO CALABRIA, 19/11/2019

655 COSA GIUDICATA   *-* 003 DIVIETO DI UN SECONDO GIUDIZIO ("ne bis in idem")

COSA GIUDICATA - DIVIETO DI UN SECONDO GIUDIZIO ("NE BIS IN IDEM") - Condotte di evasione fiscale sanzionate a norma dell’art. 13 d.lgs. n. 471 del 1997 - Reato di occultamento o distruzione di scritture contabili - Identità del fatto - Esclusione - Ragioni.

Non è configurabile un rapporto di "bis in idem" tra l'illecito amministrativo del mancato pagamento di IVA ex art. 13 d.lgs. 18 dicembre 1997, n. 471 ed il reato di occultamento o distruzione di scritture contabili di cui all'art. 10 d.lgs. 10 marzo 2000, n. 74, stante la diversità del fatto storico-naturalistico sia in relazione alle condotte sanzionate sia in relazione al profitto generato che, nel primo caso, è costituito dalla sola somma evasa e, nel secondo, anche dagli interessi e dalle sanzioni.

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
| *Riferimenti normativi:* | Nuovo Cod. Proc. Pen. art. 649 | CORTE COST. |
|   | Decreto Legisl. 18/12/1997 num. 471 art. 13 | CORTE COST. |
|   | Decreto Legisl. 10/03/2000 num. 74 art. 10 | CORTE COST. PENDENTE |

*Massime precedenti Vedi:* N. 39746 del 2016 Rv. 268147 - 01, N. 166 del 2020 Rv. 278576 - 01, N. 52606 del 2018 Rv. 275518 - 02

*Sez.* 3 - , ***Sentenza*** *n.* [7613](http://www.italgiure.giustizia.it/xway/application/nif/isapi/hc.dll?host=&port=-1&_sid=%7b790D2138%7d&db=snpen&verbo=query&xverb=tit&query=%5bnumero%20decisione%5d=07613%20AND%20%5banno%20decisione%5d=2022%20AND%20%5bsezione%5d=3&user=&uri=/xway/application/nif/isapi/hc.dll&pwd=&cId=&cIsPublic=&cName=&cquery=37065&sele=&selid=&pos=&lang=it) *del* 21/01/2022 Cc.  (dep. 03/03/2022 ) Rv. 282844 - 01

*Presidente:* **DI NICOLA VITO.**  *Estensore:* **SCARCELLA ALESSIO.**  *Relatore:* **SCARCELLA ALESSIO.**  *Imputato:* **PMT C/ VALORI MARCO.** *P.M.* **MANUALI VALENTINA.** *(Conf.)*

Annulla con rinvio, TRIB. LIBERTA' BRESCIA, 30/03/2021

655 COSA GIUDICATA   *-* 003 DIVIETO DI UN SECONDO GIUDIZIO ("ne bis in idem")

COSA GIUDICATA - DIVIETO DI UN SECONDO GIUDIZIO ("NE BIS IN IDEM") - Sequestro preventivo di somma di denaro per il reato di indebita compensazione di crediti inesistenti di cui all'art. 10-quater, comma 2, d.lgs. n. 74 del 2000 - Precedente sequestro della stessa somma per il reato di cui all'art. 10-quater, comma 1, d.lgs. n. 74 del 2000 - Violazione del divieto di "bis in idem" – Insussistenza - Ragioni.

Non viola il divieto di "bis in idem" il sequestro preventivo di somme di denaro disposto in relazione al reato di indebita compensazione di crediti inesistenti, di cui all'art. 10-quater, comma 2, d.lgs 10 marzo 2000, n. 74, nel caso in cui sia già stato disposto il sequestro preventivo della medesima somma o di parte di essa in relazione al diverso reato di indebita compensazione di crediti non spettanti, di cui all'art. 10-quater, comma 1, d.lgs., nell'ambito di un diverso procedimento pendente presso altra autorità giudiziaria, trattandosi di fattispecie di reato distinte nei loro elementi costitutivi soggettivi e oggettivi, sicchè non può ritenersi sussistere l'identità del fatto contestato.

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
| *Riferimenti normativi:* | Decreto Legisl. 10/03/2000 num. 74 art. 10 quater com. 1 | CORTE COST. PENDENTE |
|   | Decreto Legisl. 10/03/2000 num. 74 art. 10 quater com. 2 | CORTE COST. PENDENTE |
|   | Decreto Legisl. 18/12/1997 num. 471 art. 13 com. 5 | CORTE COST. |
|   | Decreto Legisl. 10/03/2000 num. 74 art. 12 bis | CORTE COST. |
|   | Nuovo Cod. Proc. Pen. art. 649 | CORTE COST. |
|   | Nuovo Cod. Proc. Pen. art. 321 | CORTE COST. |

*Massime precedenti Vedi:* N. 5934 del 2019 Rv. 275833 - 02, N. 1144 del 2019 Rv. 275068 - 01, N. 25922 del 2020 Rv. 280078 - 01, N. 42994 del 2021 Rv. 282187 - 01

*Massime precedenti Vedi Sezioni Unite:* N. 34655 del 2005 Rv. 231799 - 01

*Sez.* 5 - , ***Sentenza*** *n.* [15630](http://www.italgiure.giustizia.it/xway/application/nif/isapi/hc.dll?host=&port=-1&_sid=%7b790D2138%7d&db=snpen&verbo=query&xverb=tit&query=%5bnumero%20decisione%5d=15630%20AND%20%5banno%20decisione%5d=2022%20AND%20%5bsezione%5d=5&user=&uri=/xway/application/nif/isapi/hc.dll&pwd=&cId=&cIsPublic=&cName=&cquery=61138&sele=&selid=&pos=&lang=it) *del* 13/01/2022 Ud.  (dep. 21/04/2022 ) Rv. 282992 - 01

*Presidente:* **VESSICHELLI MARIA.**  *Estensore:* **BELMONTE MARIA TERESA.**  *Relatore:* **BELMONTE MARIA TERESA.**  *Imputato:* **NASTASI GIUSEPPE.** *P.M.* **TASSONE KATE.** *(Parz. Diff.)*

Annulla in parte con rinvio, CORTE APPELLO MILANO, 16/07/2020

655 COSA GIUDICATA   *-* 003 DIVIETO DI UN SECONDO GIUDIZIO ("ne bis in idem")

COSA GIUDICATA - DIVIETO DI UN SECONDO GIUDIZIO ("NE BIS IN IDEM") - Condanna per delitto tributario - Successivo giudizio per bancarotta fraudolenta impropria - Violazione del principio del "ne bis in idem" - Esclusione - Ragioni.

In tema di divieto di " bis in idem", il precedente giudizio per il delitto di emissione di fatture per operazioni inesistenti non preclude quello successivo per bancarotta fraudolenta impropria, non sussistendo tra le due fattispecie criminose l'"idem factum". (In motivazione, la Corte ha precisato che, mentre il primo è un reato di mera condotta e a dolo preterintenzionale, il secondo è un reato di danno - caratterizzato dall'aver cagionato o contribuito a cagionare il fallimento della società - e dolo specifico).

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
| *Riferimenti normativi:* | Nuovo Cod. Proc. Pen. art. 649 | CORTE COST. |
|   | Legge Falliment. art. 216 | CORTE COST. |
|   | Legge Falliment. art. 223 | CORTE COST. |
|   | Decreto Legisl. 10/03/2000 num. 74 art. 8 |  |

*Massime precedenti Vedi:* N. 40009 del 2014 Rv. 262212 - 01, N. 16360 del 2011 Rv. 250175 - 01

*Sez.* 5, ***Sentenza*** *n.* [16360](http://www.italgiure.giustizia.it/xway/application/nif/isapi/hc.dll?host=&port=-1&_sid=%7b790D2138%7d&db=snpen&verbo=query&xverb=tit&query=%5bnumero%20decisione%5d=16360%20AND%20%5banno%20decisione%5d=2011%20AND%20%5bsezione%5d=5&user=&uri=/xway/application/nif/isapi/hc.dll&pwd=&cId=&cIsPublic=&cName=&cquery=63251&sele=&selid=&pos=&lang=it) *del* 01/03/2011 Ud.  (dep. 26/04/2011 ) Rv. 250175 - 01

*Presidente:* **Marasca G.**  *Estensore:* **Sandrelli GG.**  *Relatore:* **Sandrelli GG.**  *Imputato:* **Romele.** *P.M.* **De Santis F.** *(Conf.)*

(Rigetta, App. Brescia, 02/12/2009)

655 COSA GIUDICATA   *-* 003 DIVIETO DI UN SECONDO GIUDIZIO ("ne bis in idem")

COSA GIUDICATA - DIVIETO DI UN SECONDO GIUDIZIO ("NE BIS IN IDEM") - Condanna per illecito tributario (art. 10 D.Lgs n. 74 del 2000) - Successivo giudizio per bancarotta fraudolenta documentale - Violazione del principio del "ne bis in idem" - Esclusione.

Non sussiste la violazione del principio del "ne bis in idem" (art. 649 cod. proc. pen.), qualora alla condanna per illecito tributario (nella specie per occultamento e distruzione di documenti contabili, previsto dall'art. 10 del D.Lgs. n. 74 del 2000) faccia seguito la condanna per bancarotta fraudolenta documentale, stante la diversità delle suddette fattispecie incriminatrici, richiedendo quella penal- tributaria la impossibilità di ricostruire l'ammontare dei redditi o il volume degli affari, intesa come impossibilità di accertare il risultato economico di quelle sole operazioni connesse alla documentazione occultata o distrutta; diversamente, l'azione fraudolenta sottesa dall'art. 216 , n. 2 l. fall. si concreta in un evento da cui discende la lesione degli interessi creditori, rapportato all'intero corredo documentale, risultando irrilevante l'obbligo normativo della relativa tenuta, ben potendosi apprezzare la lesione anche dalla sottrazione di scritture meramente facoltative. Inoltre, nell'ipotesi fallimentare la volontà del soggetto agente si concreta nella specifica volontà di procurare a sé o ad altro ingiusto profitto o, alternativamente di recare pregiudizio ai ai creditori, finalità non presente nella fattispecie fiscale.

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
| *Riferimenti normativi:* | Legge Falliment. art. 216 | CORTE COST. |
|   | Legge 10/03/2000 num. 74 art. 10 | CORTE COST. PENDENTE |
|   | Nuovo Cod. Proc. Pen. art. 649 | CORTE COST. |

*Massime precedenti Vedi:* N. 4404 del 2009 Rv. 241887 - 01

*Sez.* 3, ***Sentenza*** *n.* [21994](http://www.italgiure.giustizia.it/xway/application/nif/isapi/hc.dll?host=&port=-1&_sid=%7b790D2138%7d&db=snpen&verbo=query&xverb=tit&query=%5bnumero%20decisione%5d=21994%20AND%20%5banno%20decisione%5d=2018%20AND%20%5bsezione%5d=3&user=&uri=/xway/application/nif/isapi/hc.dll&pwd=&cId=&cIsPublic=&cName=&cquery=80180&sele=&selid=&pos=&lang=it) *del* 01/02/2018 Ud.  (dep. 18/05/2018 ) Rv. 273220 - 01

*Presidente:* **Savani P.**  *Estensore:* **Andronio AM.**  *Relatore:* **Andronio AM.**  *Imputato:* **Pigozzi.** *P.M.* **Mazzotta G.** *(Conf.)*

(Dichiara inammissibile, App. Milano, 28/06/2017)

655 COSA GIUDICATA   *-* 003 DIVIETO DI UN SECONDO GIUDIZIO ("ne bis in idem")

COSA GIUDICATA - DIVIETO DI UN SECONDO GIUDIZIO ("NE BIS IN IDEM") - Identità del fatto - Elementi identificativi - Fattispecie.

Ai fini della preclusione connessa al principio del "ne bis in idem", l'identità del fatto sussiste solo quando vi sia corrispondenza storico-naturalistica nella configurazione del reato, da considerare in tutti i suoi elementi costitutivi sulla base della triade condotta-nesso causale-evento, non essendo sufficiente la generica identità della sola condotta. (Fattispecie in cui la Corte, richiamando i principi espressi dalla Corte costituzionale nella sentenza n. 200 del 2016 in relazione all'art. 4 del Protocollo n. 7 alla CEDU, ha escluso la sussistenza di un rapporto di identità del fatto tra condotte di bancarotta fraudolenta e di omesso versamento di IVA di cui all'art. 10-ter d.lgs. 10 marzo 2000, n. 74).

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
| *Riferimenti normativi:* | Nuovo Cod. Proc. Pen. art. 649 | CORTE COST. |

*Massime precedenti Conformi:* N. 32352 del 2014 Rv. 261937 - 01, N. 39746 del 2016 Rv. 268147 - 01, N. 3315 del 2017 Rv. 269223 - 01, N. 12175 del 2017 Rv. 270387 - 01, N. 54986 del 2017 Rv. 271717 - 01

*Massime precedenti Conformi Sezioni Unite:* N. 34655 del 2005 Rv. 231799 - 01

**IDENTITA’ DI PERSONA**

*Sez.* F, ***Sentenza*** *n.* [42897](http://www.italgiure.giustizia.it/xway/application/nif/isapi/hc.dll?host=&port=-1&_sid=%7b790D2138%7d&db=snpen&verbo=query&xverb=tit&query=%5bnumero%20decisione%5d=42897%20AND%20%5banno%20decisione%5d=2018%20AND%20%5bsezione%5d=F&user=&uri=/xway/application/nif/isapi/hc.dll&pwd=&cId=&cIsPublic=&cName=&cquery=142966&sele=&selid=&pos=&lang=it) *del* 09/08/2018 Ud.  (dep. 28/09/2018 ) Rv. 273939 - 03

*Presidente:* **FIDELBO GIORGIO.**  *Estensore:* **SCARCELLA ALESSIO.**  *Relatore:* **SCARCELLA ALESSIO.**  *Imputato:* **C.** *P.M.* **TAMPIERI LUCA.** *(Parz. Diff.)*

Annulla senza rinvio, CORTE APPELLO BOLOGNA, 26/05/2015

655 COSA GIUDICATA   *-* 003 DIVIETO DI UN SECONDO GIUDIZIO ("ne bis in idem")

COSA GIUDICATA (Cod. proc. pen. 1988) - DIVIETO DI UN SECONDO GIUDIZIO ("ne bis in idem") – Ne bis in idem tributario - Intervenuta irrogazione definitiva di una sanzione amministrativa - Natura "sostanzialmente penale" della sanzione - Irrogazione nei confronti di soggetto giuridico diverso da quello tratto a giudizio in sede penale - Improcedibilità dell'azione penale ex art. 649 cod. proc. pen. - Deducibilità - Esclusione.

Non sussiste la preclusione all'esercizio dell'azione penale di cui all'art. 649 cod. proc. pen., quale conseguenza della già avvenuta irrogazione, per lo stesso fatto, di una sanzione formalmente amministrativa, ma avente carattere sostanzialmente "penale", ai sensi dell'art. 4 del Protocollo n. 7 alla Convenzione per la salvaguardia dei diritti dell'uomo e delle libertà fondamentali, allorquando non vi sia coincidenza fra la persona chiamata a rispondere in sede penale e quella sanzionata in via amministrativa. (In applicazione del principio, la Corte ha escluso la violazione del divieto di "bis in idem" con riferimento a persona imputata per emissione di fatture inesistenti, fatto per il quale era stata inflitta sanzione amministrativa ad una società, soggetto giuridico diverso dall'imputato persona fisica).

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
| *Riferimenti normativi:* | Nuovo Cod. Proc. Pen. art. 649 | CORTE COST. |
|   | Decreto Legisl. 10/03/2000 num. 74 | CORTE COST. PENDENTE |

*Massime precedenti Conformi:* N. 43809 del 2015 Rv. 265118 - 01, N. 23839 del 2018 Rv. 273107 - 01, N. 13901 del 2016 Rv. 266669 - 01, N. 24309 del 2017 Rv. 270515 - 01

*Sez.* 3, ***Sentenza*** *n.* [23839](http://www.italgiure.giustizia.it/xway/application/nif/isapi/hc.dll?host=&port=-1&_sid=%7b790D2138%7d&db=snpen&verbo=query&xverb=tit&query=%5bnumero%20decisione%5d=23839%20AND%20%5banno%20decisione%5d=2018%20AND%20%5bsezione%5d=3&user=&uri=/xway/application/nif/isapi/hc.dll&pwd=&cId=&cIsPublic=&cName=&cquery=85715&sele=&selid=&pos=&lang=it) *del* 07/11/2017 Ud.  (dep. 28/05/2018 ) Rv. 273107 - 01

*Presidente:* **Cavallo A.**  *Estensore:* **Andronio AM.**  *Relatore:* **Andronio AM.**  *Imputato:* **Passaro.** *P.M.* **Salzano F.** *(Conf.)*

(Rigetta, App. Milano, 08/02/2017)

655 COSA GIUDICATA   *-* 003 DIVIETO DI UN SECONDO GIUDIZIO ("ne bis in idem")

COSA GIUDICATA - DIVIETO DI UN SECONDO GIUDIZIO ("NE BIS IN IDEM") - Intervenuta irrogazione definitiva di una sanzione amministrativa - Natura "sostanzialmente penale" della sanzione - Irrogazione nei confronti di soggetto giuridico diverso da quello tratto a giudizio in sede penale - Improcedibilità dell'azione penale ex art. 649 cod. proc. pen. - Deducibilità - Esclusione.

Non sussiste la preclusione all'esercizio dell'azione penale di cui all'art. 649 cod. proc. pen., quale conseguenza della già avvenuta irrogazione, per lo stesso fatto, di una sanzione formalmente amministrativa ma avente carattere sostanzialmente "penale" ai sensi dell'art. 4 del Protocollo n. 7 alla Convenzione per la salvaguardia dei diritti dell'uomo e delle libertà fondamentali, allorquando non vi sia coincidenza fra la persona chiamata a rispondere in sede penale e quella sanzionata in via amministrativa. (In applicazione del principio, la Corte ha escluso la violazione del divieto di "bis in idem" con riferimento a persona imputata ai sensi dell'art. 10-ter d.lgs 10 marzo 2000, n. 74 per il mancato versamento dell'acconto IVA, fatto per il quale era stata inflitta sanzione amministrativa alla società cooperativa dello stesso soggetto legalmente rappresentata).

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
| *Riferimenti normativi:* | Nuovo Cod. Proc. Pen. art. 649 | CORTE COST. |
|   | Decreto Legisl. 10/03/2000 num. 74 art. 10 ter | CORTE COST. PENDENTE |

*Massime precedenti Conformi:* N. 43809 del 2015 Rv. 265118 - 01, N. 13901 del 2016 Rv. 266669 - 01, N. 24309 del 2017 Rv. 270515 - 01

*Sez.* 3, ***Sentenza*** *n.* [35156](http://www.italgiure.giustizia.it/xway/application/nif/isapi/hc.dll?host=&port=-1&_sid=%7b790D2138%7d&db=snpen&verbo=query&xverb=tit&query=%5bnumero%20decisione%5d=35156%20AND%20%5banno%20decisione%5d=2017%20AND%20%5bsezione%5d=3&user=&uri=/xway/application/nif/isapi/hc.dll&pwd=&cId=&cIsPublic=&cName=&cquery=119659&sele=&selid=&pos=&lang=it) *del* 01/03/2017 Ud.  (dep. 18/07/2017 ) Rv. 270913 - 01

*Presidente:* **Savani P.**  *Estensore:* **Liberati G.**  *Relatore:* **Liberati G.**  *Imputato:* **Palumbo.** *P.M.* **Cuomo L.** *(Conf.)*

(Rigetta, App. Milano, 13/07/2016)

537 DIRITTO INTERNAZIONALE  *-* 001 IN GENERE

DIRITTO INTERNAZIONALE - IN GENERE - Condanna relativa a reati tributari - Amministratore di società cooperativa - Profitto conseguito dall'ente - Beni dell'imputato - Confisca per equivalente - Violazione del "ne bis in idem" - Esclusione.

Non sussiste violazione del principio del ne bis in idem convenzionale, come interpretato dalla sentenza della Corte europea dei diritti dell'uomo nella causa A e B c. Norvegia del 15 novembre 2016, nel caso in cui con la sentenza di condanna per reati tributari commessi in qualità di amministratore di una società sia disposta, nei confronti dell'imputato, la confisca di somme di denaro per un valore equivalente al profitto diretto, derivante dagli stessi reati, conseguito dall'ente.

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
| *Riferimenti normativi:* | Decr. Legisl. Luogoten. 10/03/2000 num. 74 art. 2 | CORTE COST. |
|   | Decr. Legisl. Luogoten. 10/03/2000 num. 74 art. 3 |  |
|   | Cod. Pen. art. 240 | CORTE COST. |
|   | Cod. Pen. art. 322 ter |  |

*Massime precedenti Vedi:* N. 18311 del 2014 Rv. 259103 - 01, N. 24309 del 2017 Rv. 270515 - 01

*Massime precedenti Vedi Sezioni Unite:* N. 18374 del 2013 Rv. 255037 - 01, N. 10561 del 2014 Rv. 258646 - 01, N. 31617 del 2015 Rv. 264436 - 01

*Sez.* 3, ***Sentenza*** *n.* [24309](http://www.italgiure.giustizia.it/xway/application/nif/isapi/hc.dll?host=&port=-1&_sid=%7b790D2138%7d&db=snpen&verbo=query&xverb=tit&query=%5bnumero%20decisione%5d=24309%20AND%20%5banno%20decisione%5d=2017%20AND%20%5bsezione%5d=3&user=&uri=/xway/application/nif/isapi/hc.dll&pwd=&cId=&cIsPublic=&cName=&cquery=87118&sele=&selid=&pos=&lang=it) *del* 19/01/2017 Ud.  (dep. 17/05/2017 ) Rv. 270515 - 01

*Presidente:* **Amoroso G.**  *Estensore:* **Renoldi C.**  *Relatore:* **Renoldi C.**  *Imputato:* **Bernardoni.** *P.M.* **Marinelli F.** *(Conf.)*

(Rigetta, App. Bologna, 03/06/2016)

655 COSA GIUDICATA   *-* 003 DIVIETO DI UN SECONDO GIUDIZIO ("ne bis in idem")

COSA GIUDICATA - DIVIETO DI UN SECONDO GIUDIZIO ("NE BIS IN IDEM") - Intervenuta irrogazione definitiva di una sanzione amministrativa - Natura "sostanzialmente penale" della sanzione - Irrogazione nei confronti di soggetto giuridico diverso da quello tratto a giudizio in sede penale - Improcedibilità dell'azione penale ex art. 649 cod. proc. pen. - Deducibilità - Esclusione.

È preclusa la deducibilità della violazione del divieto di "bis in idem" in conseguenza della irrogazione di una sanzione formalmente amministrativa, ma della quale venga riconosciuta la natura "sostanzialmente penale" - secondo l'interpretazione dell'art. 4 Protocollo n. 7 CEDU data dalle decisioni emesse dalla Corte europea dei diritti dell'uomo nelle cause " Grande Stevens e altri contro Italia" del 4 marzo 2014, e "Nykanen contro Finlandia" del 20 maggio 2014 - quando la prima sanzione sia stata inflitta ad un soggetto giuridico diverso da quello al quale sia stata ascritta, nel successivo procedimento penale, la violazione costituente reato, non potendosi ritenere, in tal caso, che il fatto sia corrispondente sotto il profilo storico-naturalistico a quello oggetto di sanzione penale. (Fattispecie relativa all'irrogazione di una sanzione amministrativo-tributaria nei confronti di due società, delle quali l'imputato del reato ex art. 10 ter D.Lgs. n. 74 del 2000 era legale rappresentante).

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
| *Riferimenti normativi:* | Nuovo Cod. Proc. Pen. art. 649 | CORTE COST. |
|   | Decreto Legisl. 10/03/2000 num. 74 art. 10 ter | CORTE COST. PENDENTE |

*Massime precedenti Vedi:* N. 19334 del 2015 Rv. 264809 - 01, N. 26235 del 2015 Rv. 264387 - 01, N. 36350 del 2015 Rv. 265636 - 01, N. 25815 del 2016 Rv. 267301 - 01, N. 48591 del 2016 Rv. 268493 - 01, N. 9184 del 2017 Rv. 269237 - 01

*Massime precedenti Vedi Sezioni Unite:* N. 37424 del 2013 Rv. 255757 - 01

*Sez.* 3, ***Sentenza*** *n.* [43809](http://www.italgiure.giustizia.it/xway/application/nif/isapi/hc.dll?host=&port=-1&_sid=%7b790D2138%7d&db=snpen&verbo=query&xverb=tit&query=%5bnumero%20decisione%5d=43809%20AND%20%5banno%20decisione%5d=2015%20AND%20%5bsezione%5d=3&user=&uri=/xway/application/nif/isapi/hc.dll&pwd=&cId=&cIsPublic=&cName=&cquery=145604&sele=&selid=&pos=&lang=it) *del* 24/10/2014 Ud.  (dep. 30/10/2015 ) Rv. 265118 - 01

*Presidente:* **Teresi A.**  *Estensore:* **Aceto A.**  *Relatore:* **Aceto A.**  *Imputato:* **Gabbana e altri.** *P.M.* **Salzano F.** *(Parz. Diff.)*

(Annulla in parte senza rinvio, App. Milano, 30/04/2014)

655 COSA GIUDICATA   *-* 003 DIVIETO DI UN SECONDO GIUDIZIO ("ne bis in idem")

COSA GIUDICATA - DIVIETO DI UN SECONDO GIUDIZIO ("NE BIS IN IDEM") - Persona giuridica sanzionata in sede amministrativa - Legale rappresentante indagato o imputato in sede penale - Violazione dell'art. 649 cod. proc. pen. per il carattere sostanzialmente "penale" della sanzione amministrativa - Sussistenza - Esclusione - Ragioni.

Non sussiste la preclusione all'esercizio dell'azione penale di cui all'art. 649 cod. proc. pen., quale conseguenza della già avvenuta irrogazione, per lo stesso fatto, di una sanzione formalmente amministrativa ma avente carattere sostanzialmente "penale" ai sensi dell'art. 7 CEDU, allorquando non vi sia coincidenza fra la persona chiamata a rispondere in sede penale e quella sanzionata in via amministrativa. (In applicazione del principio, la Corte ha escluso la violazione del divieto di "bis in idem" con riferimento a persona imputata per un fatto per il quale era stata inflitta sanzione amministrativa a società dello stesso soggetto legalmente rappresentata).

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
| *Riferimenti normativi:* | Nuovo Cod. Proc. Pen. art. 649 | CORTE COST. |
|   | Conv. Eur. Dir. Uomo art. 6 | CORTE COST. PENDENTE |
|   | Conv. Eur. Dir. Uomo art. 7 | CORTE COST. |
|   | Costituzione art. 117 | CORTE COST. |

*Massime precedenti Vedi:* N. 9168 del 2015 Rv. 262445 - 01

**PLURALITA’ DI SANZIONI SOSTANZIALMENTE PENALI**

*Sez.* 3, ***Sentenza*** *n.* [56264](http://www.italgiure.giustizia.it/xway/application/nif/isapi/hc.dll?host=&port=-1&_sid=%7b790D2138%7d&db=snpen&verbo=query&xverb=tit&query=%5bnumero%20decisione%5d=56264%20AND%20%5banno%20decisione%5d=2017%20AND%20%5bsezione%5d=3&user=&uri=/xway/application/nif/isapi/hc.dll&pwd=&cId=&cIsPublic=&cName=&cquery=182983&sele=&selid=&pos=&lang=it) *del* 18/05/2017 Ud.  (dep. 18/12/2017 ) Rv. 272329 - 01

*Presidente:* **Cavallo A.**  *Estensore:* **Di Nicola V.**  *Relatore:* **Di Nicola V.**  *Imputato:* **P.G. e altro in proc. Elan e altro.** *P.M.* **Spinaci S.** *(Conf.)*

(Annulla in parte con rinvio, App. Genova, 05/10/2015)

537 DIRITTO INTERNAZIONALE  *-* 001 IN GENERE

DIRITTO INTERNAZIONALE - IN GENERE - Frode fiscale internazionale - Omesso versamento contributi - Azione amministrative di recupero - Violazione del "ne bis in idem" - Esclusione - Ragioni - Fattispecie.

Non sussiste violazione del principio del "ne bis in idem" convenzionale, come interpretato dalla sentenza della Corte europea dei diritti dell'uomo nella causa Grande Stevens c. Italia del 4 marzo 2014 e A e B c. Norvegia del 15 novembre 2016, nel caso in cui uno dei procedimenti in relazione al quale si invoca il principio non abbia natura sostanzialmente penale. (Fattispecie di truffa ai danni del Ministero dei Trasporti per iscrizione di un natante nel registro internazionale in assenza dei requisiti, da cui derivava l'omesso versamento dei contributi dovuti all'Inps ed Inail sui redditi dei dipendenti e l'evasione di imposta, in cui la S.C. ha escluso la violazione del "ne bis in idem" in relazione alla pendenza, oltre al procedimento per responsabilità amministrativa da reato dell'intestatario dell'imbarcazione fraudolentemente iscritta, anche di quello attivato dagli enti previdenziali per il recupero delle somme evase).

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
| *Riferimenti normativi:* | Cod. Pen. art. 640 | CORTE COST. |
|   | Cod. Pen. art. 649 | CORTE COST. |
|   | Conv. Eur. Dir. Uomo art. 4 |  |

*Massime precedenti Vedi:* N. 19334 del 2015 Rv. 264810 - 01, N. 25815 del 2016 Rv. 267301 - 01, N. 35156 del 2017 Rv. 270913 - 01

**CONNESSIONE SOSTANZIALE E TEMPORALE TRA PROCEDIMENTI**

*Sez.* 3 - , ***Sentenza*** *n.* [2245](http://www.italgiure.giustizia.it/xway/application/nif/isapi/hc.dll?host=&port=-1&_sid=%7b790D2138%7d&db=snpen&verbo=query&xverb=tit&query=%5bnumero%20decisione%5d=02245%20AND%20%5banno%20decisione%5d=2022%20AND%20%5bsezione%5d=3&user=&uri=/xway/application/nif/isapi/hc.dll&pwd=&cId=&cIsPublic=&cName=&cquery=20961&sele=&selid=&pos=&lang=it) *del* 15/10/2021 Ud.  (dep. 20/01/2022 ) Rv. 282799 - 01

*Presidente:* **ROSI ELISABETTA.**  *Estensore:* **ACETO ALDO.**  *Relatore:* **ACETO ALDO.**  *Imputato:* **COLOMBO FAUSTO.** *P.M.* **DI NARDO MARILIA.** *(Conf.)*

Annulla in parte con rinvio, CORTE APPELLO MILANO, 21/01/2021

655 COSA GIUDICATA   *-* 003 DIVIETO DI UN SECONDO GIUDIZIO ("ne bis in idem")

COSA GIUDICATA - DIVIETO DI UN SECONDO GIUDIZIO ("NE BIS IN IDEM") - Intervenuta applicazione di sanzione amministrativa avente natura "sostanzialmente penale" - Successiva condanna in sede penale per lo stesso fatto storico - Violazione del divieto di "bis in idem" convenzionale - Esclusione - Condizioni - Sussistenza di un meccanismo di compensazione che eviti la sproporzione della sanzione complessivamente irrogata - Fattispecie.

Non sussiste violazione del divieto di " bis in idem" convenzionale nel caso in cui, nei confronti di un soggetto cui sia già stata irrogata una sanzione amministrativa, sia emessa condanna per lo stesso fatto storico, quando tra il procedimento amministrativo e quello penale sussista una connessione sostanziale e temporale tale per cui le sanzioni siano parte di un unico sistema, a condizione che, in tal caso, sia comunque garantito un meccanismo compensativo che consenta di tener conto, in sede di irrogazione della seconda sanzione, degli effetti della prima, onde evitare che la sanzione complessivamente irrogata sia sproporzionata. (In motivazione la Corte ha precisato che tale meccanismo compensativo non trova applicazione nel caso in cui al giudice penale risulti che la sanzione amministrativa sia stata pagata da persona diversa dall'autore del reato).

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
| *Riferimenti normativi:* | Cod. Pen. art. 135 | CORTE COST. PENDENTE |
|   | Cod. Pen. art. 133 | CORTE COST. |
|   | Cod. Pen. art. 62 bis | CORTE COST. |
|   | Nuovo Cod. Proc. Pen. art. 649 | CORTE COST. |
|   | Decreto Legisl. 10/03/2000 num. 74 art. 4 |  |
|   | Decreto Legisl. 18/12/1997 num. 471 art. 1 com. 2 |  |
|   | Decreto Legisl. 18/12/1997 num. 471 art. 5 com. 4 | CORTE COST. |

*Massime precedenti Vedi:* N. 52606 del 2018 Rv. 275518 - 02, N. 31507 del 2021 Rv. 282038 - 01

*Massime precedenti Vedi Sezioni Unite:* N. 34655 del 2005 Rv. 231799 - 01

*Sez.* 5 - , ***Sentenza*** *n.* [31507](http://www.italgiure.giustizia.it/xway/application/nif/isapi/hc.dll?host=&port=-1&_sid=%7b790D2138%7d&db=snpen&verbo=query&xverb=tit&query=%5bnumero%20decisione%5d=31507%20AND%20%5banno%20decisione%5d=2021%20AND%20%5bsezione%5d=5&user=&uri=/xway/application/nif/isapi/hc.dll&pwd=&cId=&cIsPublic=&cName=&cquery=108762&sele=&selid=&pos=&lang=it) *del* 15/04/2021 Ud.  (dep. 11/08/2021 ) Rv. 282038 - 01

*Presidente:* **PALLA STEFANO.**  *Estensore:* **DE MARZO GIUSEPPE.**  *Relatore:* **DE MARZO GIUSEPPE.**  *Imputato:* **CREMONINI LUIGI.** *P.M.* **EPIDENDIO TOMASO.** *(Conf.)*

Rigetta, CORTE APPELLO MILANO, 15/01/2019

655 COSA GIUDICATA   *-* 003 DIVIETO DI UN SECONDO GIUDIZIO ("ne bis in idem")

COSA GIUDICATA - DIVIETO DI UN SECONDO GIUDIZIO ("NE BIS IN IDEM") - Intervenuta applicazione definitiva di una sanzione amministrativa avente natura "sostanzialmente penale" - Coesistenza con la sanzione penale - Presupposti - Connessione sostanziale e temporale con il procedimento penale - Fattispecie.

Non sussiste violazione del "ne bis in idem" convenzionale nel caso di applicazione, per il medesimo fatto per il quale vi sia stata condanna a sanzione penale definitiva, di una sanzione formalmente amministrativa, della quale venga riconosciuta la natura sostanzialmente penale ai sensi dell'art. 4, Protocollo n. 7, CEDU, come interpretato dalla Corte europea dei diritti dell'uomo, quando tra il procedimento amministrativo e quello penale sussista una connessione sostanziale e temporale tale che le due sanzioni siano parte di un unico sistema sanzionatorio e vengano salvaguardate le garanzie procedurali dirette ad assicurare la pienezza del contraddittorio. (Fattispecie in tema di abuso di informazioni privilegiate in cui la Corte, in motivazione, ha precisato che la connessione temporale deve essere riferita al momento di avvio dei procedimenti e di svolgimento degli stessi e non ai tempi di definizione, che possono anche non coincidere).

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
| *Riferimenti normativi:* | Nuovo Cod. Proc. Pen. art. 649 | CORTE COST. |
|   | Conv. Eur. Dir. Uomo art. 4 lett. 7 |  |
|   | Costituzione art. 111 |  |
|   | Decreto Legisl. 24/02/1998 num. 58 art. 184 com. 1 lett. A |  |

*Massime precedenti Conformi:* N. 5934 del 2019 Rv. 275833 - 04, N. 12267 del 2018 Rv. 272533 - 01, N. 5048 del 2021 Rv. 280570 - 01, N. 6993 del 2018 Rv. 272588 - 01

*Sez.* 3 - , ***Sentenza*** *n.* [5934](http://www.italgiure.giustizia.it/xway/application/nif/isapi/hc.dll?host=&port=-1&_sid=%7b790D2138%7d&db=snpen&verbo=query&xverb=tit&query=%5bnumero%20decisione%5d=05934%20AND%20%5banno%20decisione%5d=2019%20AND%20%5bsezione%5d=3&user=&uri=/xway/application/nif/isapi/hc.dll&pwd=&cId=&cIsPublic=&cName=&cquery=32007&sele=&selid=&pos=&lang=it) *del* 12/09/2018 Ud.  (dep. 07/02/2019 ) Rv. 275833 - 04

*Presidente:* **ROSI ELISABETTA.**  *Estensore:* **ZUNICA FABIO.**  *Relatore:* **ZUNICA FABIO.**  *Imputato:* **GIANNINO ERSILIO.** *P.M.* **SALZANO FRANCESCO.** *(Diff.)*

Annulla senza rinvio, CORTE APPELLO NAPOLI, 03/07/2017

655 COSA GIUDICATA   *-* 003 DIVIETO DI UN SECONDO GIUDIZIO ("ne bis in idem")

COSA GIUDICATA - DIVIETO DI UN SECONDO GIUDIZIO ("NE BIS IN IDEM") - Intervenuta irrogazione definitiva di una sanzione amministrativa - Natura "sostanzialmente penale" della sanzione - Coesistenza con la penale - Presupposti -Connessione sostanziale e temporale con il procedimento penale - Fattispecie.

Non sussiste la violazione del "ne bis in idem" convenzionale nel caso della irrogazione, per il medesimo fatto per il quale vi sia stata condanna a sanzione penale definitiva, di una sanzione formalmente amministrativa, della quale venga riconosciuta la natura sostanzialmente penale, ai sensi dell'art. 4, Protocollo n. 7, CEDU, come interpretato dalla Corte europea dei diritti dell'uomo nelle cause "Grande Stevens e altri contro Italia" del 4 marzo 2014, e "Nykanen contro Finlandia" del 20 maggio 2014, quando tra il procedimento amministrativo e quello penale sussista una connessione sostanziale e temporale efficientemente stretta, tale che le due sanzioni siano parte di un unico sistema sanzionatorio, secondo il criterio dettato dalla suddetta Corte nella decisione "A. e B. contro Norvegia" del 15 novembre 2016. (Nella specie, la S.C. non ha ravvisato la violazione del suddetto divieto nel caso di una sanzione amministrativa non ancora irrevocabile al momento della decisione di secondo grado del procedimento penale per reati tributari relativi ai medesimi fatti).

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
| *Riferimenti normativi:* | Decreto Legisl. 10/03/2000 num. 74 art. 2 | CORTE COST. |
|   | Nuovo Cod. Proc. Pen. art. 649 | CORTE COST. |
|   | Decreto Legisl. 10/03/2000 num. 74 art. 8 |  |

*Massime precedenti Conformi:* N. 6993 del 2018 Rv. 272588 - 01

*Massime precedenti Vedi:* N. 35156 del 2017 Rv. 270913 - 01, N. 24309 del 2017 Rv. 270515 - 01

*Sez.* 3, ***Sentenza*** *n.* [6993](http://www.italgiure.giustizia.it/xway/application/nif/isapi/hc.dll?host=&port=-1&_sid=%7b790D2138%7d&db=snpen&verbo=query&xverb=tit&query=%5bnumero%20decisione%5d=06993%20AND%20%5banno%20decisione%5d=2018%20AND%20%5bsezione%5d=3&user=&uri=/xway/application/nif/isapi/hc.dll&pwd=&cId=&cIsPublic=&cName=&cquery=35177&sele=&selid=&pos=&lang=it) *del* 22/09/2017 Ud.  (dep. 14/02/2018 ) Rv. 272588 - 01

*Presidente:* **Cavallo A.**  *Estensore:* **Gai E.**  *Relatore:* **Gai E.**  *Imputato:* **Servello.** *P.M.* **Mazzotta G.** *(Parz. Diff.)*

(Rigetta, App. Brescia, 26/05/2015)

655 COSA GIUDICATA   *-* 003 DIVIETO DI UN SECONDO GIUDIZIO ("ne bis in idem")

COSA GIUDICATA - DIVIETO DI UN SECONDO GIUDIZIO ("NE BIS IN IDEM") - Intervenuta irrogazione definitiva di una sanzione amministrativa - Natura "sostanzialmente penale" della sanzione - Connessione sostanziale e temporale sufficientemente stretta con il procedimento penale - Fattispecie.

Non sussiste la violazione del "ne bis in idem" convenzionale nel caso della irrogazione definitiva di una sanzione formalmente amministrativa, della quale venga riconosciuta la natura sostanzialmente penale, ai sensi dell'art. 4 Protocollo n. 7 CEDU, come interpretato dalla Corte europea dei diritti dell'uomo nelle cause "Grande Stevens e altri contro Italia" del 4 marzo 2014, e "Nykanen contro Finlandia" del 20 maggio 2014, per il medesimo fatto per il quale vi sia stata condanna a sanzione penale, quando tra il procedimento amministrativo e quello penale sussista una connessione sostanziale e temporale sufficientemente stretta, tale che le due sanzioni siano parte di un unico sistema, secondo il criterio dettato dalla suddetta Corte nella decisione "A. e B. contro Norvegia" del 15 novembre 2016. (Nella specie, la S.C. non ha ravvisato la violazione del suddetto divieto nel caso di avvisi di accertamento di violazioni tributarie e di irrogazione delle relative sanzioni notificati all'imputato pochi mesi prima dell'inizio del procedimento penale per reati tributari relativi ai medesimi fatti).

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
| *Riferimenti normativi:* | Nuovo Cod. Proc. Pen. art. 649 | CORTE COST. |
|   | Decreto Legisl. 10/03/2000 num. 74 art. 2 | CORTE COST. |
|   | Decreto Legisl. 10/03/2000 num. 74 art. 8 |  |

*Massime precedenti Vedi:* N. 24309 del 2017 Rv. 270515 - 01, N. 35156 del 2017 Rv. 270913 - 01